

Venerdì 8 dicembre 2017



La mostra

National Geographic negli occhi degli animali il dramma delle specie in via di estinzione

LAURA MARI

Estinzione vista attraverso gli occhi impauriti degli animali. Sguardi che parlano e trasmettono il pericolo di un mondo che sta soffocando la biodiversità. La fisionomia delle specie che stanno inesorabilmente soccombendo alla distruzione degli habitat da parte dell'uomo e ai cambiamenti climatici è nelle foto scattate da Joel Sartore. In dodici anni ha immortalato le istantanee di oltre 7.400 animali in cattività in più di trecento zoo e bioparchi del mondo. Immagini che da oggi al 22 aprile saranno esposte nella mostra "Photo Ark-Meraviglie del

mondo animale" allestita all'Auditorium Parco della Musica da National Geographic. La mostra propone circa sessanta scatti di animali del celebre fotografo della rivista che ha voluto creare una sorta di album in cui raccogliere le immagini delle specie animali in via di estinzione. Un lavoro che, ha sottolineato Sartore, «nasce dal disperato desiderio di fermare, o almeno rallentare, la perdita della biodiversità a livello globale». Tigri, elefanti, rane e aquile sono i protagonisti della mostra, un'esposizione in cui lemuri, pappagalli e rettili osservano, nel il visitatore con occhi impauriti.



In pericolo

Dall'alto, l'avvoltoio calvo fotografato da Joel Sartore allo zoo di Palm Beach in Florida. Sotto, una delle sale della mostra all'Auditorium

«Lo scopo – ha sottolineato Marco Cattaneo, direttore di National Geographic Italia – è sensibilizzare i visitatori, perché se sparisce il mondo animale scompare anche l'uomo». Un messaggio insito nelle fotografie di Sartore, come quella del rinoceronte bianco, ultima femmina di cinque esemplari rimasti e morta poche settimane dopo lo scatto, determinando così l'estinzione della specie. La biodiversità non è un lusso, ma una necessità, un ingrediente fondamentale della vita sulla Terra.

Tra gli scatti più significativi della mostra, ci sono le quelle di quattro esemplari a rischio estinzione del Bioparco di Roma: il Tahr dell'Himalaya, il macaco giapponese, il cecocebo inulanus e il Caracara montano.

All'interno della mostra c'è anche un'area dedicata alla realtà aumentata per vivere l'esperienza di trovarsi a contatto con tigri, elefanti e specie a rischio estinzione. Perché solo immergendosi nella biodiversità si può comprendere l'importanza della tutela di ogni specie. Photo Ark, da oggi al 22 dicembre Auditorium Parco della Musica. Biglietti: intero 12euro, 6 euro per studenti e scuole. Info 06.80241281

© RIPRODUZIONE RISERVATA